

di MARIA SCORPINITI

SCALA COELI - Ampliamento discarica per rifiuti speciali non pericolosi di località Case Pipino, nel comune di Scala Coeli. Il Consiglio di Stato, con sentenza pubblicata ieri, 12 giugno, respinge l'appello della ditta Bieco s.r.l. contro l'Agenzia del Demanio e condanna la stessa ditta e la Regione Calabria al pagamento delle spese.

La sentenza, in sostanza, conferma quanto già deciso dal Tribunale amministrativo regionale della Calabria il 10 aprile scorso riguardo il progetto di ampliamento della discarica, autorizzato dal commissario ad acta regionale Giuseppe Bruno sull'area demaniale attigua, con il contestuale rilascio di Via (Valutazione Impatto Ambientale) e Aia (Autorizzazione Integrata Ambientale) e la concessione in uso della stessa area demaniale.

La questione alla base del ricorso dell'Agenzia del Demanio è quella delle aste fluviali.

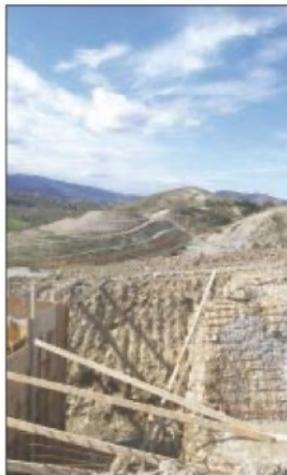
Il Demanio, prima dell'autorizzazione da parte della Regione Calabria del 20 novembre scorso, aveva rigettato le richieste di sdemanializzazione avanzate dalla ditta privata proprietaria dell'impianto, poiché, per come attestato dallo stesso Demanio, le aste non hanno perso la loro funzione idraulica.

Anche secondo il Consiglio di Stato, la natura demaniale dei beni «è elemento che giustifica e impone la sospensione degli effetti del provvedimento gravato, in considerazione dei rilevanti interessi pubblici sottesi ai beni pertinenti al Demanio idrico, che rischiano - sottolineano i Magistrati - di essere pretermessi in caso di alterazione dei luoghi, con potenziali conseguenze negative per la pubblica incolumità».

■ **SCALA COELI** Già il tribunale amministrativo si era pronunciato sull'ampliamento

Discarica: respinto l'appello

La ditta di era rivolta al Consiglio di Stato per ottenere ragione sul I grado



La discarica di Scala Coeli

L'Agenzia, infatti, aveva contestato le conclusioni del Settore demanio idrico della Regione proprio in ordine alle possibili conseguenze derivanti dalla trasformazione dei luoghi.

Grande soddisfazione per l'esito del Consiglio di Stato ha espresso, nell'immediato, il circolo dell'as-

sozializzazione ambientalista Legambiente "Nicà" di Scala Coeli.

«Oggi ci è giunta una grande notizia - dichiara - e vogliamo condividere questa vittoria di civiltà con tutti i soci, con quanti in questi anni, comitati, associazioni, cittadini, amministratori, rappresentanti politici, si sono battuti contro la discarica di Scala Coeli, con il territorio - continua - che ha dato dimostrazione di grande unità e forza, amore e attaccamento alla nostra terra, con la grande famiglia Legambientina, con il nostro instancabile presidente nazionale Stefano Ciafani, con Legambiente Calabria, presieduta da Anna Parretta, e con tutti i circoli calabresi. Questa è la vittoria della bellezza - conclude il Circolo Nicà - che ci dà speranza per il futuro della nostra terra e dei nostri figli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA